

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE	PARERE EX ART 25 LP 9/91	Il CDA rilascia il parere alla Giunta provinciale per concedere contributi a favore di enti, cooperative o fondazioni senza scopo di lucro per la sistemazione e l'ampliamento di edifici di loro proprietà da destinarsi a residenze collettive; per l'arredamento a fini ricettivi, con vincolo di destinazione del medesimo, di edifici utilizzati per servizi abitativi; per l'acquisto di edifici da destinarsi a residenze collettive	Direttore	Istruttoria	Direttore e Coordinatore Area con competenza in tema di alloggi			Favoritismi	Uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	basso	grado di discrezionalità del decisore	medio	Il fatto che trattasi di pareri non vincolanti e che nel processo intervengono soggetti diversi (Direttore, Coordinatore di Area e CDA) riduce notevolmente il rischio corruttivo	Non vincolatività del parere ex art. 25 l.p. 9/91; termini massimi per rilascio del parere disciplinati da art. 11 l.p. 23/92 che non consentono o il configurarsi del rischio di ritardo nel rilascio a fini ostruzionistici; assenza di	medio	Publicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ente	trasparenza	entro 31/12	Direttore	Publicazione e provvedimento		
								Favoritismi	Uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	basso	grado di discrezionalità del decisore	medio	Il fatto che trattasi di pareri non vincolanti e che nel processo intervengono soggetti diversi (Direttore, Coordinatore di Area e CDA) riduce notevolmente il rischio corruttivo	Non vincolatività del parere ex art. 25 l.p. 9/91; termini massimi per rilascio del parere disciplinati da art. 11 l.p. 23/92 che non consentono o il configurarsi del rischio di ritardo nel rilascio a fini ostruzionistici; assenza di	medio	Publicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ente	trasparenza	entro 31/12	Direttore	Publicazione e provvedimento		





Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						Dati, evidenze e motivazione della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	TEMPI DI REALIZZAZIONE						SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO		
		anche, relativamente ai beni e alle strutture messi a disposizione dalla Provincia, proposte per gli interventi di rinnovo, ammodernamento e adeguamento necessari per l'efficienza e la funzionalità di questi beni e strutture		Presentazione della proposta al CDA (prassi operativa)	Direttore			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																
				Adozione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento e unitamente al budget economico, del piano degli investimenti e del programma pluriennale di attività	CDA			intempestivo adempimento	elusione della normativa	Grado di discrezionalità del decisore interno	medio													
				Trasmissione del piano degli investimenti e del programma pluriennale di attività alla Giunta provinciale per l'approvazione	Direttore			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																
	PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E TRIENNALE DI LAVORI PUBBLICI	Ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. le amministrazioni aggiudicatrici devono adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio	Direttore	Verifica esigenze dei diversi uffici	Direttore e Coordinatori di area	Software provinciale e Sicopat; sito istituzionale dell'ente	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE ATTIVITÀ E INVESTIMENTI	analisi errata o incongrua dei documenti preliminari alla redazione del Piano	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Publicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Publicazione del programma nel rispetto dei termini massimi			

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				Redazione schema di programma triennale dei lavori pubblici	Direttore e Coordinatori di area			artificio frazionamento dell'appalto finalizzato a eludere le regole di procedura	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione e in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio		Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione e del programma nel rispetto dei termini massimi
				Determinazione di adozione del programma triennale dei lavori pubblici	Direttore			intempestiva predisposizione e adozione del programma	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione e in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione e del programma nel rispetto dei termini massimi

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Caricamento su piattaforma informatica provinciale Sicopat e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del programma triennale dei lavori pubblici	Direttore			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione del programma nel rispetto dei termini massimi	
				Determinazione di approvazione definitiva del programma triennale dei lavori pubblici e biennale dei servizi e forniture	Direttore			intempestiva predisposizione e adozione del programma	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione del programma nel rispetto dei termini massimi	

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				Caricamento su piattaforma informatica provinciale Sicopat e pubblicazione dei programmi sul sito istituzionale dell'Ente	Direttore			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione del programma nel rispetto dei termini massimi
				Verifica esigenze dei diversi uffici	Direttore e Coordinatori di area			analisi errata o incongrua dei documenti preliminari alla redazione del Piano	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione del programma nel rispetto dei termini massimi

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				<i>Determinazione di modifica del programma triennale dei lavori pubblici e biennale di servizi e forniture</i>	<i>Direttore e Coordinatori di area</i>			artificio frazionamento dell'appalto finalizzato a eludere le regole di procedura	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione del programma nel rispetto dei termini massimi
				<i>Caricamento su piattaforma informatica provinciale Sicopat e pubblicazione dei programmi sul sito istituzionale dell'Ente</i>	<i>Direttore</i>			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	medio			L'obbligo di coerenza con la Programmazione delle attività dell'Ente; l'obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat che traccia ogni operazione; l'individuazione del fabbisogno con coinvolgimento dei coordinatori	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO; formazione in tema di etica e legalità; obbligo di utilizzo del software provinciale e Sicopat; intervento di più soggetti nel processo	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione; applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Formazione	Pubblicazione sul sito e in Sicopat entro 90 giorni dall'approvazione del Programma triennale delle attività	Direttore	Pubblicazione del programma nel rispetto dei termini massimi

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
	NOMINA COMMISSIONI GIUDICATORIE NEGLI APPALTI CON CRITERIO OEPV/COMMISSIONI DI CONCORDIA	Per la valutazione delle offerte tecniche negli appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ove i criteri qualitativi non siano puramente matematici o tabellari) e per la valutazione dei candidati nelle procedure concorsuali, è necessaria la nomina di una commissione che può essere dipendente o da esterni	Direttore	Individuazione dei membri della commissione		sito istituzionale dell'ente, piattaforma Sicopat, Protocollo informatico Pitre			individuazione di commissari in conflitto di interessi	manca trasparenza	opacità del processo decisionale	basso		grado di discrezionalità del decisore interno	medio	La pubblicità integrale dei provvedimenti di composizione delle commissioni; l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dei membri	assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; pubblicità integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale dell'ente	medio		Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi	entro 31/12	Direttore	Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici
				Acquisizione dichiarazioni sostitutive in tema di incompatibilità, assenza di conflitti di interessi		Ufficio personale / Area Affari Generali e contratti			disamina della documentazione non corretta	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso				La pubblicità integrale dei provvedimenti di composizione delle commissioni; l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dei membri	assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; pubblicità integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale dell'ente	medio		Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi	entro 31/12	Ufficio personale	Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				Provvedimento di nomina	Direttore			nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti	manca di trasparenza	opacità del processo decisionale	basso		grado di discrezionalità del decisore interno	medio	La pubblicità integrale dei provvedimenti di composizione delle commissioni; l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dei membri	assenza di eventi corruttivi inerenti l'Ente; pubblicità integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale dell'ente	medio		Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi	entro 31/12	Direttore	Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici	
				Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e, per le commissioni giudicatrici di appalti, in Sicopat	Ufficio personale / Area Affari Generali e contratti			Non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione															
	VALUTAZIONE CONGRUITA' DELLE OFFERTE NEGLI APPALTI			Istruttoria da parte del Coordinatore di area competente per materia/consulente esterno incaricato	Coordinatore di area competente per materia	Protocollo informatico Pitre, sito istituzionale dell'ente	INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI	non corretta verifica delle giustificazioni per offerte anomale al fine di favorire un concorrenza	uso improprio o distorto della discrezionalità		livello di discrezionalità del decisore	medio			presenza di più soggetti operanti nel processo; l'assegnazione della fase istruttoria a soggetto diverso dal soggetto tenuto alla fase decisoria; la pubblicità integrale del provvedimento di esito della verifica limitano fortemente	Assenza di eventi corruttivi inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO	medio		pubblicità integrale del provvedimento; protocollazione del verbale di esito istruttoria	entro 31/12	Area affari generali e contratti	Verifica avvenuta pubblicità di tutti i provvedimenti riportanti esito della verifica	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				Verbalizzazione esito istruttoria e sua protocollazione	Coordinatore di area competente per materia			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			presenza di più soggetti operanti nel processo; l'assegnazione della fase istruttoria a soggetto diverso dal soggetto tenuto alla fase decisoria; la pubblicità integrale del provvedimento di esito della verifica limitano fortemente	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO	medio	pubblicità integrale del provvedimento; protocollazione del verbale di esito istruttoria	trasparenza	entro 31/12	Area affari generali e contratti	Verifica avvenuta pubblicità di tutti i provvedimenti riportanti esito della verifica
				Provvedimento di verifica congruità dell'offerta	Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			presenza di più soggetti operanti nel processo; l'assegnazione della fase istruttoria a soggetto diverso dal soggetto tenuto alla fase decisoria; la pubblicità integrale del provvedimento di esito della verifica limitano fortemente	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO	medio	pubblicità integrale del provvedimento; protocollazione del verbale di esito istruttoria	trasparenza	entro 31/12	Area affari generali e contratti	Verifica avvenuta pubblicità di tutti i provvedimenti riportanti esito della verifica

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Publicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'ente	Personale di area competente per materia			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			presenza di più soggetti operanti nel processo; l'assegnazione della fase istruttoria a soggetto diverso dal soggetto tenuto alla fase decisoria; la pubblicità integrale del provvedimento di esito della verifica limitano fortemente	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO	medio	pubblicità integrale del provvedimento; protocollo verbale di esito istruttoria	trasparenza	entro 31/12	Area affari generali e contratti/ dipendenti e incaricato della pubblicazione su sito Amministrazione Trasparenza	Verifica avvenuta di tutti i provvedimenti riportanti esito della verifica	
	INCARICHI	In presenza dei requisiti di legge (capo I bis l.p. 23/90) l'Ente può procedere all'affidamento di consulenze a soggetti esterni all'Ente. Il conferimento di incarichi di consulenza spetta al Direttore ad eccezione di quelli concernenti atti riservati al Consiglio di Amministrazione che spetta al CDA (ex art. 4 REgolamento su "Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore")	Direttore	Verifica assenza in organico con soggetti aventi competenza e professionalità necessarie	Direttore e Coordinatore di area competente in base a oggetto della consulenza	bandi di abilitazione e MEPAT	AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE; CONTENZIOSO CIVILE/DELLAVORO/AMMINISTRATIVO	Scarsa trasparenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	bassa	esterno	medio	azione dell'obbligo di rotazione in normativa provinciale e con deliberazioni di Giunta Provinciale e impedisco il riaffido a medesimi soggetti in tempi brevi; l'obbligo della pubblicazione e del costante aggiornamento	eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; disciplina di dettaglio contenuta nella normativa provinciale (Capo I bis l.p. 23/90 e circolare PAT141240/2016); disciplina del principio di rotazione in circolare PAT prot. 141240/2	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	pubblicazione della dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse del consulente	Formazione e trasparenza e disciplina del conflitto di interessi	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta di tutte le dichiarazioni degli incaricati esterni

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				Individuazione del consulente	Direttore			individuazione di commissari in conflitto di interessi	manca di trasparenza	opacità del processo decisionale	basso		grado di discrezionalità del decisore interno	medio	La pubblicità integrale dei provvedimenti di composizione delle commissioni; l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dei membri	assenza di eventi corruttivi inerenti l'Ente; pubblicità integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale dell'ente	medio		Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi	Disciplina del conflitto di interessi	entro 31/12	Area personale	Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici
				verifica possesso dei requisiti	Personale addetto a Area Affari generali e Contratti o Appalti e Centrale Acquisti o Patrimoni o			disamina della documentazione non corretta	uso improprio della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso				La pubblicità integrale dei provvedimenti di affidamento; l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dell'affidatario	assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; pubblicità integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale dell'ente	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi	Formazione, trasparenza e disciplina del conflitto di interessi	entro 31/12	Area personale	Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici
				verifica assenza incompatibilità e conflitti di interesse	Direttore					livello di discrezionalità del decisore	basso				La pubblicità integrale dei provvedimenti di affidamento; l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dell'affidatario	assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; pubblicità integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale dell'ente	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi	Formazione, trasparenza e disciplina del conflitto di interessi	entro 31/13	Area personale, Direttore	Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Verifica regolare esecuzione della consulenza	Direttore e Coordinatore di area competente in base a oggetto della consulenza			Scarsa trasparenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	bassa	livello di interesse esterno	medio	il fatto che nel processo intervengono soggetti diversi (Direttore, Coordinatore di Area) riduce notevolmente il rischio corruttivo	assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente;	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	pubblicazione della dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse del consulente	Formazione, trasparenza e disciplina del conflitto di interessi	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione di tutti i provvedimenti e dichiarazioni degli incaricati esterni
	TRANSAZIONI (IN SOSTITUZIONE DI RICORSI GIURISDIZIONALI)	scelta, conduzione ed esito di procedimenti di risoluzione delle controversie alternativi alla tutela giurisdizionale	Direttore	(eventuale) Acquisizione proposta di transazione	Direttore	Protocollo informatico Pitre		non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione														
				Valutazione	Direttore e CDA			risoluzione	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	basso	livello di interesse esterno	medio	La presenza di più soggetti operanti nel processo (Direttore, CDA) unitamente all'acquisizione obbligatoria di pareri di soggetti esterni (CTA e Avvocatura) limitano fortemente la discrezionalità del decisore.	di adire le autorità giurisdizionali spetta al CDA in forza di quanto previsto dal Regolamento sulle funzioni del CDA e gestione amministrativa del direttore. Ai sensi dell'art 30 della l.p 23/90 per addivenire a transazione è obbligatoriamente	medio	codice di comportamento e pubblicazione integrale dei provvedimenti	disciplina del conflitto di interessi	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	avvenuta pubblicazione dei provvedimenti sul sito

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA						
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO			
				(eventuale) parere CTA della PAT	CTA			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																	
				parere obbligatorio Avvocatura della provincia	Avvocatura PAT			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																	
				Trattativa	Direttore			favoritismi	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	basso	livello di interesse esterno	medio	La presenza di più soggetti operanti nel processo (Direttore, CDA) unitamente all'acquisizione obbligatoria di pareri di soggetti esterni (CTA e Avvocatura) limitano fortemente la discrezionalità del decisore.	di adire le autorità giurisdizionali spetta al CDA in forza di quanto previsto dal Regolamento sulle funzioni del CDA e gestione amministrativa del direttore. Ai sensi dell'art 30 della l.p. 23/90 per addvenire a transazioni è obbligatoriamente	codice di comportamento e pubblicazioni integrate dei provvedimenti	disciplina del conflitto di interessi	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	avvenuta pubblicazione e dei provvedimenti sul sito				

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Provvedimento di transazione	Direttore			definizione e di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione e in favore della controparte	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			La presenza di più soggetti operanti nel processo (Direttore, CDA) unitamente all'acquisizione obbligatoria di pareri di soggetti esterni (CTA e Avvocatura) limitano fortemente e la discrezionalità del decisore.	di adire le autorità giurisdizionali spetta al CDA in forza di quanto previsto dal Regolamento sulle funzioni del CDA e gestione amministrativa del direttore. Ai sensi dell'art 30 della l.p 23/90 per addvenire a transazione è obbligatoriamente	medio	codice di comportamento e pubblicazione integrale dei provvedimenti	diciplina del conflitto di interessi	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	avvenuta pubblicazione e dei provvedimenti sul sito
	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTI PARI O SUPERIORI ALLA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (EX ART. 21 C. 4 DELLA L.P.	il processo ha lo scopo di aggiudicare la gara all'operatore economico che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.	Direttore/RUP	analisi fabbisogno e individuazione "base di gara"	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area, Coordinatore di area competenze per oggetto dell'appalto, Direttore	Piattaforma provinciale e Mercurio (MEPAT); sito istituzionale; software provinciale e Sicopat; Protocollo Pitre; normativa su rotazione	PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E TRIENNALE DI LAVORI PUBBLICI, ACCESSO DOCUMENTALE	non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo; rischio di frazionamento artificioso dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	medio	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	Interessi economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicata sul sito istituzionale); assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che	Obbligo del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicata sul sito istituzionale); assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; e; applicazioni del codice di comportamento		misure di trasparenza e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				verifica assenza di convenzioni APAC/CONSIP attive per il prodotto di interesse				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati, esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti		
				predisposizione atti di gara	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relative Coordinatore di Area, Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			definizione dei requisiti di partecipazione e dei criteri premiali (in gare con OEPV) per favorire determinati operatori		livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'obbligo di rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicata sul sito istituzionale); la presenza di bandi di abilitazione e MEPAT che sostanzialmente coprono tutti i fabbisogni (vedasi deliberazione della	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				individuazione dei soggetti da invitare tra gli abilitati al bando Mepat	Direttore			individuazione di soggetti da favorire	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); la presenza di bandi di abilitazione e MEPAT che sostanzialmente coprono tutti i fabbisogni (vedasi deliberazione della GP n. 1475); l'obbligo di ricorso al MEPAT e nella selezione ai soli soggetti abilitati; l'assenza di eventi corruttivi	presenza di bandi di abilitazione e MEPAT che sostanzialmente coprono tutti i fabbisogni (vedasi deliberazione della GP n. 1475); l'obbligo di ricorso al MEPAT e nella selezione ai soli soggetti abilitati; l'assenza di eventi corruttivi	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				determinazione a contrarre	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto		livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; ; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				pubblicazione atti di gara e invio lettere di invito	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rivela inidonea per la presentazione di offerte consapevoli	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione	assenza di eventi corruttivi passati	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Personale area organizzativa finanziaria e personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				Avviso ex art. 3 c. 2 bis l.p. 2/20 "Le amministrazioni aggiudicatrici danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali"	Dipendenti Area Affari generali e contratti			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Personale area organizzativa finanziaria e personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				nomina commissione tecnica con provvedimento del Direttore (nelle gare con OEPV)	Direttore			scelta dei membri per favorire determinati operatori	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la scelta dei commissari tra gli iscritti all'elenco tenuto dalla PAT; la pubblicità di ogni	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				verifica documentazione amministrativa dei concorrenti	Membri seggio di gara			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); le verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto effettuato da soggetto diverso dalla stazione	verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto effettuato da soggetto diverso dalla stazione	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Personale area organizzativa finanziaria e personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				elaborazione verbali seggio di gara e pubblicazione	Membri seggio di gara			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); a tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo verbale); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento			entro 31/21	Direttore; Personale area organizzativa finanziaria e personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				verifica offerte tecniche (nelle gare con OEPV)	membri Commissione tecnica			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti			entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				elaborazione verbali commissione tecnica e invio a seggio di gara	Membri seggio di gara			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); a tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo verbale); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Personale area organizzativa finanziaria e personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				eventuale provvedimento di esclusione e relativa pubblicazione	Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti		entro 31/12	Direttore; Personale area organizzativa finanziaria e personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica anomalia dell'offerta	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			non corretta verifica delle giustificazioni per offerte anomale al fine di favorire un concorrenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei risultati dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				determinazione esito verifica anomalia e pubblicazione	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei risultati dell'analisi del contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				determina di aggiudicazione	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				pubblicazione esito	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica requisiti	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); le verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto effettuato da soggetto diverso dalla stazione	verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto effettuato da soggetto diverso dalla stazione	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				stipula contratto	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area		definizione di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione e in favore del fornitore	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'obbligo di rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
	RA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTI PARI O SUPERIORI ALLA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (EX ART. 21 C. 4 DELLA L.P. 23/90 E	<i>il processo ha lo scopo di aggiudicare la gara all'operatore economico che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.</i>	Direttore/RUP		Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area, Coordinatore di area competenze per oggetto dell'appalto, Direttore	ma provinciale e del mercato elettronico Mercurio (MEPAT); piattaforma nazionale del mercato elettronico (MEPA); sito istituzionale; software provinciale e Sicopat; Protocollo Pitre; normativa su rotazione	PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E TRIENNALE DI LAVORI PUBBLICI, ACCESSO DOCUMENTALE	non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	medio	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	economici relative contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicate sul sito istituzionale); assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				<i>analisi fabbisogno e individuazione</i>	Coordinatore di area competenze per oggetto dell'appalto			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso		basso	economici relative contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati, esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				<i>predisposizione atti di gara</i>				definizioni e dei requisiti di partecipazione e dei criteri premiali (in gare con OEPV) per favorire determinati operatori		livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'obbligo di rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicata sul sito istituzionale); l'assenza di eventi corruttivi passati; i risultati dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				<i>individuazione dei soggetti da invitare</i>	Direttore			individuazione di soggetti da favorire	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	basso		economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); la disciplina normativa della rotazione negli inviti l'assenza di eventi corruttivi passati riducono fortemente la discrezionalità	l'assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				determinazione a contrarre	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; ; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore;Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				pubblicazione atti di gara e invio lettere di invito/avvio RDO (richiesta di offerta su piattaforma elettronica)	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rivela inidonea per la presentazione di offerte consapevoli	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; ; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione	assenza di eventi corruttivi passati	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore;Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Avviso ex art. 3 c. 2 bis l.p. 2/20 "Le amministrazioni aggiudicatrici danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali"	Dipendenti Area Affari generali e contratti			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				nomina commissione tecnica con provvedimento del Direttore (nelle gare con OEPV)	Direttore			scelta dei membri per favorire determinati operatori	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la selezione dei membri tra gli iscritti all'elenco tenuto dalla PAT; la pubblicità di ogni	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica documentazione amministrativa dei concorrenti	Membri seggio di gara			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisio	l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore;Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				elaborazione verbali seggio di gara e pubblicazione				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); la tracciabilità di ogni operazione e nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore;Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica offerte tecniche (nelle gare con OEPV)	membri Commissione tecnica			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un'azione concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				elaborazione verbali commissione tecnica e invio a seggio di gara				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				eventuale provvedimento di esclusione e relativa pubblicazione	Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				verifica anomalia dell'offerta	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			non corretta verifica delle giustificazioni per offerte anomale al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo	eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo verbale); risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				determinazione esito verifica anomalia e pubblicazione				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				determina di aggiudicazione	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				pubblicazione esito	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia snel protocollo elettronico Pitre (protocollo	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo verbale); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				verifica requisiti	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisio	l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				stipula contratto/ordine MEPA/ordine MEPAT	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			definizione e di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione e in favore del fornitore	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'obbligo di rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
	RA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTI DI LAVORI DI IMPORTO SUPERIORI ALLA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (EX ART. 52 C. 10 DELLA L.P. 26/93 E TRANSITORIAMENT	il processo ha lo scopo di aggiudicare la gara all'operatore economico che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.	Direttore/RUP	analisi fabbisogno e determinazione "base di gara"	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area, Coordinatore di area competenze per oggetto dell'appalto, Direttore	Piattaforma provinciale Mercurio (MEPAT); elenco operatori economici - lavori pubblici della Provincia Autonoma di Trento; sito istituzionale; software provinciale e Sicopat; Protocollo Pitre	PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E TRIENNALE DI LAVORI PUBBLICI, ACCESSO DOCUMENTALE	non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità					economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicata sul sito istituzionale); assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				<i>predisposizione atti di gara</i>	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area, Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			definizione e dei requisiti di partecipazione e dei criteri premiali (in gare con OEPV) per favorire determinati operatori		livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'obbligo di rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da inserire obbligatoriamente	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicate sul sito istituzionale); l'assenza di eventi corruttivi passati; i risultati dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				<i>individuazione dei soggetti da invitare</i>	Direttore			individuazione di soggetti da favorire	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	basso		Interessi economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; la disciplina normativa della rotazione negli inviti l'assenza di eventi corruttivi passati riducono fortemente e la discrezionalità in capo agli operatori	l'assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				<i>determinazione a contrarre</i>	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie ; l'assenza di eventi corruttivi passati; ; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				<i>pubblicazione atti di gara e invio lettere di invito</i>	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			incompletezza predisposizione della documentazione di gara che si rivela inidonea per la presentazione di offerte consapevoli	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie ; l'assenza di eventi corruttivi passati; ; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				Avviso ex art. 3 c. 2 bis l.p. 2/20 "Le amministrazioni aggiudicatrici danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali"	Dipendenti Area Affari generali e contratti			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				nomina commissione tecnica con provvedimento del Direttore (nelle gare con OEPV)	Direttore			scelta dei membri per favorire determinati operatori	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la pubblicità di ogni singola fase della procedura di gara e la pubblicazione integrale di tutti i provvedimenti	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica documentazione amministrativa dei concorrenti	Membri seggio di gara			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				elaborazione verbali seggio di gara e pubblicazione				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativi contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; la tracciabilità di ogni operazione e nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza di attività incardinate in capo ad un	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica offerte tecniche (nelle gare con OEPV)	membri Commissione tecnica			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); la pubblicità	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				elaborazione verbali commissione tecnica e invio a seggio di gara				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza di attività incardinate in capo ad un	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				eventuale provvedimento di esclusione e relativa pubblicazione	Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				verifica anomalia dell'offerta	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			non corretta verifica delle giustificazioni per offerte anomale al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza	eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				determinazione esito verifica anomalia e pubblicazione	Direttore			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei verbali); l'assenza	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				determina di aggiudicazione	Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei verbali); l'assenza	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo di verbalizzazione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				pubblicazione esito	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				Avviso di post informazione ex art 25 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica requisiti	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; le verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai	verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto effettuato da soggetto diverso dalla stazione	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				stipula contratto	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			definizione di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione e in favore del fornitore	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; l'obbligo di rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da inserire obbligatoriamente	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTI PARI O SUPERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA	<i>il processo ha lo scopo di aggiudicare la gara all'operatore economico che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.</i>	Direttore/RUP	<i>analisi fabbisogno e determinazione "base di gara"</i>	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area, Coordinatore di area competente per oggetto dell'appalto, Direttore	sito istituzionale; Protocollo Pitre	PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E TRIENNALE DI LAVORI PUBBLICI; ACCESSO DOCUMENTALE; NOMINA COMMISSIONI GIUDICATORIE; VERIFICA ANOMALIA DELL'OFFERTA	non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio				economici rilevanti; rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicata sul sito istituzionale); assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				<i>predisposizione atti di gara</i>			definizione e dei requisiti di partecipazione e dei criteri premiali (in gare con OEPV) per favorire determinati operatori			livello di discrezionalità del decisore	medio				economici rilevanti; obbligo di rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da inserire obbligatoriamente in sede di gara; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicata sul sito istituzionale); l'assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				nomina commissione tecnica con provvedimento del Direttore (nelle gare con OEPV)	Direttore			scelta dei membri per favorire determinati operatori	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			Interessi economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; la pubblicità di ogni singola fase della procedura di gara e la pubblicazione integrale di tutti i provvedimenti riducono fortemente la discrezionalità in capo agli operatori	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				verifica offerte tecniche (nelle gare con OEPV)	membri seggio di gara			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); la pubblicità di ogni singola fase della procedura di gara e la pubblicazione	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				elaborazione verbali commissione tecnica	membri seggio di gara			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici rilevanti; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				verifica anomalia dell'offerta	Direttore			non corretta verifica delle giustificazioni per offerte anomale al fine di favorire un concorrenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza di attività incardinate in capo ad un	eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				determinazione esito verifica anomalia e pubblicazione	Direttore			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza di attività incardinate in capo ad un	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				determina di aggiudicazione	Direttore			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				pubblicazione esito	Personale Area Affari generali e contratti			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata nel protocollo elettronico Pitre (protocollo azione dei verbali); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				verifica requisiti	Personale Area Affari generali e contratti			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area;	l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				(per APPALTI LAVORI) nomina Collegio Consultivo Tecnico per la rapida soluzione delle controversie in corso di esecuzione	RUP/Direttore			nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici rilevanti; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'obbligo di individuare i membri del Collegio all'interno di un elenco tenuto dalla PAT; la pubblicità di ogni singola fase della procedura di gara e la pubblicità	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	RUP/Direttore; Personale area Affari Generali e Contratti	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti		
				stipula contratto	Personale Area Affari generali e contratti			definizione di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione e in favore del fornitore	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			rispetto dei CAM per numerosi appalti i cui DM individuano criteri di aggiudicazione e clausole contrattuali da inserire obbligatoriamente in sede di gara; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti		

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO		
				comunicazione di avvenuta stipula ai concorrenti	Personale Area Affari generali e contratti			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																
	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	Prima di avviare una procedura di appalto o concessione (solitamente una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando), le Amministrazioni hanno la facoltà di pubblicare, sul proprio sito istituzionale, una manifestazione di interesse che individua l'oggetto contrattuale e che invita gli operatori interessati a presentare la propria manifestazione di interesse ad essere invitati alla futura gara.	Direttore/RUP	analisi fabbisogno e individuazione	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relative Coordinate di Area, Coordinate di area competenti per oggetto dell'appalto, Direttore			non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	medio	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie; rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture; l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicate sul sito istituzionale); assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento		entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti			



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				Verifica candidature	Coordinatore di area e personale Area Affari generali e contratti			mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); le verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto effettuato da soggetto diverso dalla stazione	verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti sia ai fini della partecipazione alla gara sia ai fini della stipulazione del contratto effettuato da soggetto diverso dalla stazione	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI SOGGETTI ABILITATI A MEPAT	<i>l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato. L'amministrazione aggiudicatrice rilascia l'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; il termine per il rilascio dell'autorizzazione è di quindici giorni per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro. Trascorso il termine senza che si sia provveduto</i>	Direttore/RUP	Verifica fondatezza richiesta di subappalto (congruenza con dichiarazione resa in sede di gara)	Dipendenti Area Affari generali e contratti e Coordinatore di Area	bandi di abilitazione e MEPAT		Abuso della discrezionalità nella verifica della documentazione presentata al fine di agevolare determinati soggetti	elevata discrezionalità				discrezionalità in capo ai soggetti che intervengono nel processo in quanto, ai sensi dell'art. 5 c.6 l.p. 2/20 "Per l'autorizzazione al subappalto, i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi dei subappaltatori non vengono effettuati se il subappaltatore è iscritto nell'elenco previsto	dell'art. 5 c.6 l.p. 2/20 "Per l'autorizzazione al subappalto, i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi dei subappaltatori non vengono effettuati se il subappaltatore è iscritto nell'elenco previsto	basso	Publicazione integrale del provvedimento di autorizzazione al subappalto	trasparenza	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione del provvedimento	



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI SOGGETTI NON ABILITATI A MEPAT	Con il subappalto	Direttore/RUP	Verifica fondatezza richiesta di subappalto (congruenza con dichiarazione resa in sede di gara)	Dipendenti Area Affari generali e contratti e relativo Coordinatore di Area			Abuso della discrezionalità nella verifica della documentazione presentata al fine di agevolare determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	opacità del processo decisionale	medio			coinvolgimento di più soggetti nel processo; il salvataggio della documentazione inerente il subappalto in cartelle condivise; la pubblicazione integrale del provvedimento di autorizzazione al subappalto; la	essendo argomento specificamente nei documenti analizzati per l'analisi del contesto esterno, attenendo all'ambito degli appalti è opportuno assegnare un livello di esposizione al rischio almeno	medio		trasparenza	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione e del provvedimento
				Verifica sulla dichiarazione sostitutiva resa dal subappalto	Dipendenti Area Affari generali e contratti o Appalti e Centrale Acquisti o Gestione Patrimonio		disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità		livello di discrezionalità del decisore	basso		eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area; la pubblicità di ogni	l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico; l'esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Verifica che l'affidatario applichi CCNL analogo a quello dell'appaltatore	Dipendenti Area Gestione Patrimonio e relativo Coordinatore di Area			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area; la pubblicità di ogni	l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				Determinazione di autorizzazione al subappalto	Direttore			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area; la pubblicità di ogni	l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata nel protocollo elettronico Pitre; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO										
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA							
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO				
				Comunicazione autorizzazione	Dipendenti Area Affari generali e contratti o Gestione Patrimoni			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																		
				Aggiornamento sulla piattaforma Sicopat	Dipendenti Area Affari generali e contratti			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre ; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione e effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti					

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA	<i>Il processo ha lo scopo di predisporre una bozza di accordo da sottoporre all'approvazione del CDA</i>	Direttore	<i>Ricezione e catalogazione delle richieste pervenute e analisi della richiesta al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per la redazione</i>	Direttore e Coordinatore di area competente per materia oggetto di convenzione			Errata valutazione e sulla presenza o meno dei presupposti al fine di favorire (o sfavorire) l'istante	uso improprio o distorto della discrezionalità	grado di discrezionalità del decisore	medio			coinvolgimento di più soggetti nel processo; il salvataggio o della documentazione in cartelle condivise; la pubblicazione integrale del provvedimento a contrarre riducono notevolmente il grado di discrezionalità insito	assenza di eventi corruttivi passati;	medio	Publicazione integrale dei provvedimenti	Rispetto delle clausole tipo per la stipula di accordi e convenzioni	regolamentazione	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
		<i>Predisposizione della bozza secondo i modelli in uso previa ricognizione degli eventuali protocolli già esistenti sull'argomento e/o con il medesimo soggetto e successiva condivisione con gli uffici interni e la controparte</i>			Coordinatore di area e personale area affari generali e contratti con coordinatore di area competente per materia oggetto di convenzione			definizione e di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione e in favore del fornitore	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso		di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate e in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area; la pubblicazione	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	misure di t	entro 31/12	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
	APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE		Direttore/Istruttoria		Coordinatore Area Affari Generali e Coordinatore Area competenze per oggetto del contratto			abusivo ricorso alle varianti per favorire l'appaltatore		presenza di interessi economici anche rilevanti	medio		presenza di più soggetti coinvolti nel processo e le svariate pubblicazioni previste per legge unitamente e alla misura (specifica) di pubblicazioni integrale del provvedimento di approvazione che esplicita le motivazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	medio	codice di comportamento	pubblicazione provvedimento autorizzato della modifica contrattuale; registrazione della modifica sulle piattaforme provinciali e nazionali; pubblicazione avviso ex art 27 c. 3 lp 2/2016		entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione almeno 2%		
				Provvedimento di approvazione	Direttore			abusivo ricorso alle varianti per favorire l'appaltatore		presenza di interessi economici anche rilevanti	medio		presenza di più soggetti coinvolti nel processo e le svariate pubblicazioni previste per legge unitamente e alla misura (specifica) di pubblicazioni integrale del provvedimento di approvazione che esplicita le motivazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	medio	codice di comportamento	pubblicazione provvedimento autorizzato della modifica contrattuale; registrazione della modifica sulle piattaforme provinciali e nazionali; pubblicazione avviso ex art 27 c. 3 lp 2/2016		entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione almeno 2%		

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				<i>Pubblicazione dell'avviso di modifica contrattuale sul sito istituzionale dell'ente (sezione amministrazione trasparente)/GUCE e registrazione atti di esecuzione del contratto in Sicopat entro tempi definiti dalla normativa</i>				intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			di attività incardinate e in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area; la pubblicità di ogni singola fase della procedura di gara e	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni del codice di comportamento	entro tempi definiti da normativa	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
	RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ESECUZIONE LAVORI	<i>Processo di rilascio dei CEL su richiesta dell'appaltatore</i>	RUP/Direttore	<i>Analisi della richiesta dell'appaltatore</i>	Coordinatore di Area e Personale dipendenti			Ritardo nell'elaborazione del CEL al fine di ostacolare il processo di qualificazione	Mancanza di controllo				presenza di un termine massimo per l'elaborazione del CEL e la condivisione, tramite risorse di rete, di tutta la documentazione relativa all'attività limitamente e l'esposizione al rischio corruttivo. Inoltre l'appaltatore	assenza di eventi corruttivi passati;		verifica rispetto dei termini	controllo	entro 31/12	Direttore	Verifica del rispetto dei tempi massimi nella emissione del CEL	









Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
	APPALTO INTEGRATO	possibilità di procedere all'affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) di cui all'art. 23 c. 5 d.lgs. 50/2016	RUP/Direttore	elaborazione PFTE	Tecnico interno o esterno	Piattaforma ReGis	Incarichi e consulenze professionali; procedure negoziate; affidamenti di importi pari o superiori alla soglia comunitaria; stipula contratti; approvazione modifiche contrattuali in corso di esecuzione	elaborazione da parte della SA di un PFTE carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, affidando nei successivi livelli di progettazione a cura dell'impresa saper correggere e eventuali errori e/o sopperire a carenze		livello di discrezionalità del decisore	medio					assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno; piattaforma ReGis	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; formazione specifica per il RUP e i tecnici	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti	entro 31/12	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse del RUP/Direttore; n. corsi di formazione specifica del RUP	
				validazione progetto	RUP/Direttore e/o CTA		elaborazione da parte della SA di un PFTE carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, affidando nei successivi livelli di progettazione a cura dell'impresa saper correggere e eventuali errori e/o sopperire a carenze									assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno							

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				proposta progettuale elaborata dall'operatore economico				progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto e a detrimento dell'interesse pubblico sotteso; rischio di carenze progettuali che comporta									formazione e specifica del RUP					
	NORMA TRANSITORIA PER AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA	1 della l.p. 2/20 Per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo pari o superiore alle soglie europee, la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), può essere utilizzata, previa pubblicazione dell'avviso d'indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un	Direttore/RUP			Piattaforma provinciale Mercurio (MEPAT); elenco operatori economici - lavori pubblici della Provincia Autonoma di Trento; sito istituzionale; software provinciale e Sicopat; Protocollo Pitre	PROCEDURE NEGOZIATE DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE	abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui all'art.2 della l.p. 2/20					assenza di eventi corruttivi passati; la pubblicità di ogni fase della procedura di gara e la pubblicazione integrale di tutti i provvedimenti riducono fortemente e la discrezionalità in capo agli operatori	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio		formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	entro 31/12	Direttore	n. corsi di formazione specifica RUP; chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento a contrarre delle motivazioni che hanno indotto al ricorso a tale istituto		

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
	NORMA TRANSITORIA DEROGATORIA PER EDILIZIA UNIVERSITARIA	1BIS della l.p. 2/20 Nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria e sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per la sicurezza pubblica e per attività di ricerca scientifica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, o consistenti in interventi funzionali alla realizzazione della transizione energetica, la Giunta provinciale definisce un elenco di lavori, servizi, forniture nonché di	Direttore/RUP					nella fase dell'esecuzione, possibile ricorso a variazioni contrattuali per far conseguire all'impresa maggiori guadagni		grado di discrezionalità del decisore interno	basso				la decisione sull'ammissibilità dell'intervento edilizio a tale procedura spetta a un soggetto esterno (Giunta provinciale) come anche l'individuazione del Commissario	assenza di eventi corruttivi passati	assente						
	NTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTI INFERIORI ALLA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (INCLUSI INCARICHI TECNICI EX ART. 20 L.P. 26/93) E DI LAVORI PUBBLICI DI IMPORTI INFERIORI ALLA SOGLIA PER L'AFFIDA	Il processo ha lo scopo di individuare il contraente migliore, senza l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica ordinaria, purché il valore della gara non superi le soglie per l'affidamento diretto di servizi, forniture e lavori pubblici	Direttore	analisi fabbisogno e individuazione "base di gara"	Coordinatore Area Gestione Patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti	informatico Pitre; piattaforma provinciale e del mercato elettronico Mercurio (MEPAT); elenco provinciale operatori economici lavori pubblici; elenco telematico professionisti; piattaforma nazionale del		non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	medio	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture; la presenza di bandi di abilitazione e MEPAT	del rispetto della programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture (pubblicate sul sito istituzionale); assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	entro 31/12	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti			

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						Dati, evidenze e motivazione e della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	TEMPI DI REALIZZAZIONE						SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				verifica assenza di convenzioni APAC/CONSIP attive per il prodotto di interesse	dipendenti amministrativi Area Gestione patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni	assenza di eventi corruttivi passati, esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento		formazione	entro 31/13	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti	
				individuazione del o dei potenziale contraente	Coordinatore Area Gestione Patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti			individuazione di soggetti da favorire	uso improprio o distorto della discrezionalità	opacità del processo decisionale	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); la presenza di bandi di abilitazione e MEPAT che sostanzialmente coprono tutti i fabbisogni (vedasi deliberazione della GP n. 1475); l'obbligo di ricorso al MEPAT e nella selezione ai soli soggetti abilitati; l'assenza di eventi corruttivi	presenza di bandi di abilitazione e MEPAT che sostanzialmente coprono tutti i fabbisogni (vedasi deliberazione della GP n. 1475); l'obbligo di ricorso al MEPAT e nella selezione ai soli soggetti abilitati; l'assenza di eventi corruttivi	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazione contatti diretti		formazione	entro 31/15	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO		
				acquisizione CIG (Codice identificativo di gara) su Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) di ANAC e Sistema Informativo Contratti Osservatorio della provincia Autonoma di Trento (Sicopat)	dipendenti amministrativi Area Appalti e Centrale Acquisti			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																
				richiesta di preventivo o di offerta	dipendenti amministrativi Area gestione patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti			incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rivela inidonea per la presentazione di offerte consapevoli	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; ; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione	assenza di eventi corruttivi passati	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	Formazione	entro 31/17	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti			

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				verifica congruità preventivo	dipendenti Area Gestione patrimoni			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				verifica requisiti (verifica non necessaria se potenziale contraente iscritto ai bandi di abilitazione MEPAT o, a decorrere dall'anno 2022, all'elenco degli operatori economici – lavori pubblici della Provincia Autonoma di Trento; )	dipendenti amministrativi Area Gestione patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti o Area affari generali e Contratti			disamina della documentazione presentata dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; risultanze dell'analisi del contesto esterno soprattutto di altre realtà che individuano nel settore degli appalti un contesto con potenziale rischio corruttivo	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/12	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				determinazione a contrarre	dipendenti amministrativi Area Gestione patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo verbale); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/26	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				lettera di affidamento/contratto/ordine MEPAT/ordine MEPA	Direttore			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			economici relativamente contenuti entro i valori delle soglie comunitarie (attualmente euro 215.000); l'assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel	assenza di eventi corruttivi passati; la tracciabilità di ogni operazione effettuata sia sulla piattaforma Mercurio che nel protocollo elettronico Pitre (protocollo verbale); esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti	entro 31/26	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti









Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA						
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO			
				determinazione a contrarre	dipendenti amministrativi Area Gestione patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti																				
				inoltro della pratica al fine dell'adesione alla convenzione su sistema elettronico provinciale o nazionale	dipendenti amministrativi area Appalti e Centrale Acquisti/direttore																				
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Il processo include le attività funzionali alla esecuzione del contratto.	Direttore	verifica esecuzione del contratto	Protocollo informatico Pitre; Sistema Informativo Contratti Osservatorio della provincia Autonoma di Trento (Sicopat); sito istituzionale dell'ente; software contabilità Eusis	Coordinatore di area, DEC, personale tecnico dipendente e dell'area		Coordinatore di area Gestione patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti; personale dipendente e dell'area	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori/servizi/forniture rispetto al cronoprogramma o rispetto alle previsioni contrattuali al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Coordinatore di area Gestione patrimoni o Appalti e Centrale Acquisti; personale dipendente e dell'area	opacità del processo decisionale	basso	livello di interesse esterno	medio	processo prevede il coinvolgimento di più soggetti e ciò garantisce un maggior controllo delle fasi di cui si compone lo stesso. A garanzia di controllo e tracciabilità concorre o l'obbligo di registrazione delle varianti in	assenza di eventi corruttivi passati; assenza di procedimenti disciplinari	medio	Formazione in tema di etica e legalità, applicazione del Codice di comportamento	Applicazione della normativa in tema di incentivi al personale coinvolto nel controllo	misure di trasparenza e standard di comportamento	entro 31/12	Ufficio Personale	Verifica attribuzione incentivi a personale			

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				applicazione penali	Direttore e Coordinatore di area		Coordinatore di area, Direttore	non corretta applicazione di penali a favore il fornitore	uso improprio della discrezionalità						Il processo prevede il coinvolgimento di più soggetti e ciò garantisce un maggior controllo delle fasi di cui si compone lo stesso	assenza di eventi corruttivi passati; assenza di procedimenti disciplinari	medio	Formazione in tema di etica e legalità, applicazione del Codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse	misure di trasparenza e standard di comportamento	entro 31/12	Ufficio Personale	Verifica attribuzione incentivi a personale
				autorizzazione varianti in corso di esecuzione	Direttore e Coordinatore di area			abusivo ricorso alle varianti per favorire l'appaltatore		presenza di interessi economici anche rilevanti	medio			presenza di più soggetti coinvolti nel processo e le svariate pubblicazioni previste per legge unitamente alla misura (specifica) di pubblicazioni integrale del provvedimento di approvazione che esplicita le motivazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	medio	codice di comportamento	pubblicazione provvedimento autorizzato della modifica contrattuale; registrazione della modifica sulle piattaforme provinciali e nazionali; pubblicazione avviso ex art 27 c. 3 lp 2/2016		entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione	

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				determinazione di autorizzazione varianti in corso di esecuzione	Direttore		Direttore	abusivo ricorso alle varianti per favorire l'appaltatore		presenza di interessi economici anche rilevanti	medio			presenza di più soggetti coinvolti nel processo e le svariate pubblicazioni previste per legge unitamente e alla misura (specifica) di pubblicazione integrale del provvedimento di approvazione che esplicita le motivazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	medio	codice di comportamento	pubblicazione provvedimento autorizzativo della modifica contrattuale; registrazione della modifica sulle piattaforme provinciali e nazionali; pubblicazione avviso ex art 27 c. 3 lp 2/2016		entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione
				apposizione riserve	Direttore, coordinatore, DEC		Direttore (RUP), Direttore dell'esecuzione; direttore lavori	non corretta valutazione e atto a favorire il fornitore	uso improprio della discrezionalità	presenza di interessi economici anche rilevanti	medio			presenza di più soggetti coinvolti nel processo e le svariate pubblicazioni previste per legge unitamente e alla misura (specifica) di pubblicazione integrale del provvedimento di approvazione che esplicita le motivazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	medio	codice di comportamento	pubblicazione provvedimento autorizzativo della modifica contrattuale; registrazione della modifica sulle piattaforme provinciali e nazionali; pubblicazione avviso ex art 27 c. 3 lp 2/2016		entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				visto di regolare esecuzione sulle fatture/certificato di regolare esecuzione	dipendenti amministrativi e tecnici dell'area		Direttore dell'esecuzione; Direttore lavori	non corretta valutazione e atto a favorire il fornitore	uso improprio della discrezionalità	presenza di interessi economici anche rilevanti	medio			presenza di più soggetti coinvolti nel processo e le svariate pubblicazioni previste per legge unitamente e alla misura (specifica) di pubblicazione integrale del provvedimento di approvazione che esplicita le motivazioni	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	medio	codice di comportamento	pubblicazione provvedimento autorizzato della modifica contrattuale; registrazione della modifica sulle piattaforme provinciali e nazionali; pubblicazione avviso ex art 27 c. 3 l.p. 2/2016		entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione
				registrazione s.a.l. nel Sistema Informativo Contratti Osservatorio della provincia Autonoma di Trento (Sicopat)	dipendenti amministrativi area e coordinatore di area			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso		di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area; la pubblicità di ogni singola fase della procedura di gara e	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni e del codice di comportamento		entro tempi definiti da normativa	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti		

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				registrazione conclusione contratto nel Sistema Informativo Contratti Osservatorio della provincia Autonoma di Trento (Sicopat)	dipendenti amministrativi area			intempestivo adempimento	elusione della normativa	livello di discrezionalità del decisore	basso			di attività incardinate e in capo ad un unico soggetto decisore; la condivisione di tutte le informazioni tramite risorse di rete visibili a tutti i dipendenti dell'area; la pubblicità di ogni singola fase della procedura di gara e	assenza di eventi corruttivi passati; esito analisi contesto esterno	basso	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni del codice di comportamento			entro tempi definiti da normativa	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti di gara; n. corsi di formazione su n. dipendenti
	GESTIONE INVENTARIO BENI MOBILI	Registrazione dei beni mobili acquistati dall'ente negli appositi registri inventariali. A seguito di acquisto del bene materiale o immateriale, l'ufficio acquirente comunica acquisto alla Ragioneria per registrazione negli appositi libri degli inventari con attribuzione contestuale del numero di inventario. Procede poi alla stampa del buono consegna per l'apposizione sul bene.	Direttore	analisi della fattura di acquisto e inventariazione prodotti	Coordinatore area Gestione Patrimoni e tecnici, coordinatore area organizzazione finanziaria	Protocollo informatico Pittre; software di contabilità Euis; software gestione patrimoni		Distrazioni e di beni	mancanza di trasparenza	uso improprio o distorto della discrezionalità	basso			Tale processo è caratterizzato da una stretta regolamentazione normativa (vd. normativa sulla gestione dei beni pubblici) cui si aggiungono i vincoli derivanti dal regolamento di contabilità. L'utilizzo di procedure	assenza di eventi corruttivi passati; assenza di procedimenti disciplinari	basso	codice di comportamento	informazioni in cartelle condivise	trasparenza	entro 31/12	Direttore	Creazione cartelle condivise



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO		
CONCESSIO	RICORSI AMMINISTRATIVI IN MERITO ALL'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO, SUSSIDI, ASSEGNAZIONE POSTI LETTO	Ricorsi amministrativi rivolti al Consiglio di Amministrazione in merito all'erogazione di borse di studio e dei sussidi e all'assegnazione dei posti letto ex art. 4 del Regolamento su "Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore"	CDA	Acquisizione al protocollo dell'istanza di ricorso	Personale addetto al protocollo	Protocollo Informatico Pitre		non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																
				Istruttoria	Direttore e Coordinatore di area competente per oggetto del ricorso			Favoritismi	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	medio	grado di discrezionalità del decisore	medio	Il fatto che nel processo intervengono soggetti diversi (Direttore, Coordinatore di Area) e che la fase istruttoria sia curata da soggetto diverso dalla fase decisoria riduce notevolmente il rischio corruttivo	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO;	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento			entro 31/12	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti; n. corsi di formazione su n. dipendenti		

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				Comunicazione a eventuali cor	Direttore			Favoritismi	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	medio	grado di discrezionalità del decisore	medio	Il fatto che nel processo intervengono soggetti diversi (Direttore, Coordinatore di Area ) e che la fase istruttoria sia curata da soggetto diverso dalla fase decisoria riduce notevolmente il rischio corruttivo	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO;	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazioni del codice di comportamento				entro 31/12	Direttore e Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti ; n. corsi di formazione su n. dipendenti
				Decisione del ricorso	CDA			Favoritismi	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di interesse esterno	medio	grado di discrezionalità del decisore	medio	Il fatto che nel processo intervengono soggetti diversi (Direttore, Coordinatore di Area e CDA) e che la fase istruttoria sia curata da soggetto diverso dalla fase decisoria riduce notevolmente il rischio corruttivo	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO;	medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione				entro 31/12	Direttore	Numero membri CDA partecipanti a corsi di formazione rispetto a numero membri CDA

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO E POSTO ALLOGGIO ATTRAVERSO PROCEDURA CONCORSUALE	Predisposizione e approvazione dei bandi, raccolta delle richieste di borsa di studio/posto alloggio pervenute dagli utenti, approvazione delle graduatorie ed assegnazione dei benefici	Direttore	A) Predisposizione di una bozza del bando B) Valutazione della Commissione Assistenza con eventuali proposte di modifiche/integrazioni al bando da presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Ente C) Presentazione del bando in Consiglio di Amministrazione D) Approvazione del bando E) Predisposizione della procedura informatica con cui vengono presentate le richieste di borsa di studio/posto alloggio F) Controlli sulle richieste pervenute	A) Personale addetto all'Ufficio Borse di studio B) Membri della Commissione Assistenza C) Membri della Commissione Assistenza D)		GESTIONE REGISTRAZIONI CONTABILI	Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la concessione dei benefici  Favoritismi	uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del personale addetto	basso	Opacità del processo decisionale	basso	La presenza di un bando predisposto sulla base della normativa provinciale e nazionale di riferimento, che definisce i requisiti e modalità di accesso ai benefici, e il fatto che tutte le procedure utilizzate per le consegu	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti all'Ente; assenza di segnalazioni; assenza di procedimenti disciplinari a carico del personale addetto. Assenza di segnalazioni pervenute dall'utenza relativamente al malfunzionamento	BASSO	Sensibilizzazione e partecipazione Formazione del personale addetto controlli sulle istanze presentate dall'utenza Controllo da parte del responsabile del processo	Predisposizione di una lista di controlli da effettuare da parte del personale addetto sulle istanze presentate dall'utenza	entro 31/12	Direttore	Presenza di documentazione che sistematizzi i controlli da effettuare sulle istanze presentate
	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO ATTRAVERSO PROCEDURA CONCORSUALE FONDI PNRR	Predisposizione e approvazione dei bandi, raccolta delle richieste di borsa di studio pervenute dagli utenti, approvazione delle graduatorie ed assegnazione dei benefici	Direttore	A) Predisposizione di una bozza del bando B) Valutazione della Commissione Assistenza con eventuali proposte di modifiche/integrazioni al bando da presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Ente C) Presentazione del bando in Consiglio di Amministrazione D) Approvazione del bando e acquisizione CUP E) Predisposizione della procedura informatica con cui vengono presentate le richieste di borsa di studio/posto alloggio F) Controlli sulle richieste pervenute	A) Personale addetto all'Ufficio Borse di studio B) Membri della Commissione Assistenza C) Membri della Commissione Assistenza D)		GESTIONE REGISTRAZIONI CONTABILI	Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la concessione dei benefici  Favoritismi	uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del personale addetto	basso	Opacità del processo decisionale	basso	La presenza di un bando predisposto sulla base della normativa provinciale e nazionale di riferimento, che definisce i requisiti e modalità di accesso ai benefici, e il fatto che tutte le procedure utilizzate per le consegu	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti all'Ente; assenza di segnalazioni; assenza di procedimenti disciplinari a carico del personale addetto. Assenza di segnalazioni pervenute dall'utenza relativamente al malfunzionamento	BASSO	Sensibilizzazione e partecipazione Formazione del personale addetto controlli sulle istanze presentate dall'utenza Controllo da parte del responsabile del processo	Predisposizione di una lista di controlli da effettuare da parte del personale addetto sulle istanze presentate dall'utenza	entro 31/12	Direttore	Presenza di documentazione che sistematizzi i controlli da effettuare sulle istanze presentate

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	ASSEGNAZIONE INTERVENTI INTEGRATIVI ALLA BORSA DI STUDIO PER PROGETTI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE/TIROCINI ALL'ESTERO	Individuazione degli utenti idonei all'ottenimento di un intervento integrativo alla borsa di studio ed assegnazione dello stesso	Coordinato	A) Predisposizione dei capitoli del bando relativi agli interventi integrativi alla borsa di studio B) Valutazione della Commissione Assistenza con eventuali proposte di modifiche/integrazioni al bando da presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Ente C) Presentazione del bando in Consiglio di Amministrazione D) Approvazione del bando E) Individuazione degli utenti idonei sulla base della comunicazione dei loro nominativi da parte degli istituti universitari frequentati F) Predisposizione dell'atto di concessione dell'intervento integrativo G) Liquidazione dell'intervento integrativo alla borsa	A) Personale addetto all'Ufficio Borse di studio B) Membri della Commissione Assistenza C) Membri della Commissione Assistenza /Personale addetto all'Ufficio Borse di studio/Direttore D) Consiglio di Amministrazione E)	Procedure informatizzate idonee a tracciare le richieste pervenute e a predisporre l'assegnazione degli interventi integrativi, consentono di rendere intelleggibili le azioni poste in essere dagli operatori dell'ente: posta	GESTIONE REGISTRAZIONI CONTABILI	Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la concessione dell'intervento  Favoritismi	Scarsa responsabilità  Conoscenza diretta dell'utenza	Grado di discrezionalità del personale addetto	basso	Opacità del processo decisionale	basso	La presenza di bandi che definiscono i requisiti di accesso agli interventi integrativi sulla base della normativa provinciale e nazionale, approvati dal Consiglio di Amministrazione, e il fatto che i nominativi degli utenti	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti all'Ente; assenza di segnalazioni; assenza di procedimenti disciplinari a carico del personale addetto. Assenza di segnalazioni pervenute dall'utenza relativamente al malfunzionamento	BASSO	Sensibilizzazione e partecipazione  Formazione e del personale addetto	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità attraverso la predisposizione di una lista di controlli da effettuare da parte del personale addetto		entro 31/12	Direttore	Presenza di documentazione che sistematizzi i controlli da effettuare
	INTERVENTI STRAORDINARI	Raccolta delle richieste di intervento straordinario pervenute dagli utenti, valutazione delle stesse da parte della Commissione Assistenza dell'Opera Universitaria (commissione composta da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione deputata a valutare deroghe alla disciplina dei servizi erogati dall'Ente a fronte di casi particolari e straordinari adeguatamente documentati dagli utenti) ed	Coordinato	A) Raccolta della richiesta di intervento straordinario B) Istruttoria della richiesta pervenuta C) Valutazione dell'istanza da parte della Commissione Assistenza D) Predisposizione dell'eventuale atto di concessione dell'intervento ed approvazione dello stesso E) Assegnazione dell'intervento straordinario	A) Personale addetto all'Ufficio Borse di studio B) Personale addetto all'Ufficio Borse di studio C) Membri della Commissione Assistenza /Personale addetto all'Ufficio Borse di studio D) Personale addetto all'Ufficio Borse di	Procedure	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO E POSTO ALLOGGIO ATTRAVERSO PROCEDURA CONCORSUALE	Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la concessione dell'intervento  Favoritismi  Ripetizioni e del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti  Disparità di	Disomogeneità della valutazione Discrezionalità nella definizione e del valore dell'eventuale sussidio straordinario assegnato	Grado di discrezionalità del decisore interno	medio	Opacità del processo decisionale	basso	La presenza di un processo decisionale condiviso tra più persone permette di verificare la completezza dei controlli effettuati sulle istanze presentate e riduce notevolmente il rischio di operare discrezionalmente,	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti all'Ente; assenza di segnalazioni; assenza di procedimenti disciplinari a carico del personale addetto. Assenza di segnalazioni pervenute dall'utenza relativamente al malfunzionamento	MEDIO	Astensione e in caso di conflitti di interessi	Aggiornamento della schematizzazione delle casistiche di istanze presentate dall'utenza con la relativa decisione assunta di volta in volta (misura adottata nei precedenti Piani e qui riconfermata)		entro 31/12	Direttore	Verifica aggiornamento della schematizzazione della casistica Verifica avvenuta verbalizzazione delle sedute della Commissione assistenza

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	SERVIZIO ABITATIVO ALLOGGI AD USO FORESTERIA e SERVIZIO PRESTABILI	Raccolta e riscontro alle richieste di posto alloggio a tariffa non agevolata in quanto non rientranti nelle procedure concorsuali	Coordinatore	A) Raccolta richieste posto alloggio non da bando via mail o c/o lo sportello con compilazione della domanda cartacea da inviare al protocollo B) Verifica disponibilità alloggiativa e verifica del rispetto della priorità da riconoscere nei confronti di utenti diritto all'alloggio per procedura concorsuale C) Verifica idoneità all'alloggio dell'utente richiedente (iscrizione a Università di Trento o a istituti equiparati, provenienza dal canale internazionale, o in base a convenzioni stipulate con altri enti) D) Proposta alloggiativa in base alla disponibilità e a esigenze del richiedente E) In caso di accettazione della proposta alloggiativa: Richiesta compilazione da	A) personale addetto / studenti 150 ore B) personale addetto C) personale addetto D) personale addetto E) personale addetto F) personale addetto G) personale addetto / studenti 150 ore	form online da sito istituzionale, software di gestione degli alloggi, e-mail, sistema di protocollazione Pitre		Favoritismi	Scarsa responsabilità  Conoscenza diretta dell'utenza  Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Grado di discrezionalità del personale addetto	basso	Livello di interesse esterno	basso	L'assegnazione degli alloggi ad uso foresteria avviene solo qualora residui alloggiativa, una volta effettuate assegnazioni dipendenti da procedura concorsuale, aventi carattere di priorità. Trattasi di una	Assenza di eventi corruttivi inerenti all'Ente; assenza di segnalazioni; assenza di procedimenti disciplinari a carico del personale addetto. Assenza di segnalazioni pervenute dall'utenza relativamente al malfunzionamento	BASSO	Controllo	Previsione di un numero di controlli da parte del coordinatore di Area nel corso dell'anno		entro 31/12	Direttore	Presenza di documentazione che sistematizzi i controlli da effettuare
	RELAZIONI CON ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE STUDENTESCHE	Studio, presa in carico e riscontro alle diverse tipologie di richieste provenienti dalle associazioni e cooperative studentesche (incontri, telefonate e corrispondenza)	Coordinatore	A) Presa in carico della richiesta in forma libera o su apposita modulistica inviata all'ufficio protocollo B) Studio della richiesta al fine di individuare l'iter amministrativo e il coinvolgimento di altri uffici o soggetti competenti, nonché i tempi necessari per il riscontro della stessa (richiesta di spazi, proposta di collaborazione, richiesta di patrocinio, richiesta di contributi finanziari) C) IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI RICHIESTA: c1 Richiesta di contributi finanziari: valutazione in Commissione Cultura Congiunta Università e Opera Universitaria provvedimento del Direttore c2 Richiesta di collaborazione/patrocinio: valutazione da parte della	A) Personale addetto all'ufficio cultura/150 ore/Commissione congiunta/Direttore B) Personale addetto all'ufficio cultura/150 ore/Presidente e Coordinatore di Area C) Personale addetto all'ufficio cultura	Sistema di protocollazione Pitre, sito istituzionale, sito www.unitn.it	GESTIONE REGISTRAZIONI CONTABILI	Disomogeneità delle valutazioni delle richieste	Mancanza di trasparenza	Grado di discrezionalità del personale addetto	basso	Livello di interesse esterno	basso	La presenza di un regolamento consente al personale addetto di lavorare con vincoli e regole ben definite; con riguardo alle casistiche più complesse e meno tipizzate è previsto inoltre il coinvolgimento della	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti all'Ente; assenza di segnalazioni; assenza di procedimenti disciplinari a carico del personale addetto.	BASSO	Regolamentazione Semplificazione	Revisione del regolamento e dei criteri sul funzionamento della commissione congiunta. Predisposizione di un manuale di istruzioni		entro 31/12	Direttore	Controlli effettuati su ciascuna pratica relativa alla richiesta  Verifica adozione della revisione del regolamento e dei criteri sul funzionamento della commissione congiunta.

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
CONCORSI	Approvazione fabbisogno di personale	Approvazione fabbisogno di personale (Direttive annuali PAT)	Direttore CDA	ricognizione esigenze	Direttore e coordinatori di area	Sito istituzionale; sistema di protocollazione PITre		Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno o al fine di favorire il reclutamento di determinati candidati	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	Medio	Livello di interesse esterno	medio	L'Ente è tenuto al rispetto delle direttive provinciali sul personale approvato annualmente dalla Giunta Provinciale. Intervento nel processo di più operatori. Controllo finale della Provincia	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; giudizio del Presidente e del TAR Trento che non rileva un peggioramento etico del sostrato amministrativo della provincia trentina (v. analisi contesto esterno del PIAO);	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione		Formazione	entro 31/12	Ufficio personale	Numero membri CDA partecipanti a corsi di formazione rispetto a numero membri CDA
				adozione provvedimento fabbisogno	Cda	Sito istituzionale; sistema di protocollazione PITre		Previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	Medio	Livello di interesse esterno	medio	L'Ente è tenuto al rispetto delle direttive provinciali sul personale approvato annualmente dalla Giunta Provinciale. Intervento nel processo di più operatori. Controllo finale della Provincia		Medio	Formazione		Formazione	entro 31/12		Numero membri CDA partecipanti a corsi di formazione rispetto a numero membri CDA

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO			
				<i>invio per controllo sul rispetto delle Direttive PAT da parte del Dipartimento Personale della PAT</i>		Sito istituzionale; sistema di protocollazione PiTre		Non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																	
	NOMINA DEL DIRETTORE DELL'ENTE	<i>Il direttore dell'Opera universitaria è nominato, a maggioranza assoluta dei componenti, dal consiglio di amministrazione, che lo sceglie fra il personale di ruolo dell'Opera o fra quello in servizio presso il medesimo ente in posizione di comando o tra personale estraneo all'Opera universitaria (art. 11 l.p. 9/91)</i>	CDA	<i>Il Presidente propone al CDA la modalità di individuazione</i>	<i>Presidente</i>			intempestivo adempimento	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	livello di interesse esterno	medio			Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; sito o analisi contesto esterno	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; sito o analisi contesto esterno	Medio	Formazione e aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione		Formazione	entro 31/12	Direttore	Numero membri CDA partecipanti a corsi di formazione rispetto a numero membri CDA			
				<i>In base alla procedura, acquisizione delle candidature</i>	<i>Ufficio Personale</i>			non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																	
				<i>Verifica requisiti ex art. 11</i>	<i>Ufficio Personale</i>			disamina della documentazione presentata a dai concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	basso			l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore	l'assenza di eventi corruttivi passati; l'assenza di attività incardinate in capo ad un unico soggetto decisore	medio	formazione in tema di etica e legalità; pubblicazione integrale dei provvedimenti sul sito istituzionale; applicazione del codice di comportamento	dichiarazione assenza conflitti di interesse; dichiarazioni contatti diretti		entro 31/20	Direttore; Ufficio personale	verifica acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse di tutti i dipendenti coinvolti nella elaborazione degli atti; n. corsi di formazione su n. dipendenti			

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Parere del Nucleo di Valutazione della PAT	Nucleo di valutazione PAT			Favoritismi	Uso improprio o distorto della discrezionalità					Il parere del Nucleo di valutazione (che è soggetto terzo) riduce la possibilità del manifestarsi di eventi corruttivi	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione	Formazione	entro 31/12	Direttore		
				Delibera di nomina del Direttore	CDA			Favoritismi	Uso improprio o distorto della discrezionalità					Il parere del Nucleo di valutazione (che è soggetto terzo); la condivisione della decisione tra i più membri del CDA e la necessaria maggioranza assoluta nella votazione, riducono la possibilità del manifestarsi di eventi	Assenza di eventi corruttivi in passato inerenti l'Ente; esito analisi contesto esterno del PIAO	Medio	Formazione/aggiornamento in tema di etica, legalità, anticorruzione	Formazione	entro 31/12	Direttore	Numero membri CDA partecipanti a corsi di formazione rispetto a numero membri CDA	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO		
	Reclutamento del personale da graduatori e di altri enti	<i>(Gli enti funzionali fanno fronte alle proprie esigenze di personale attraverso l'attivazione di processi di mobilità con la Provincia e con altri enti funzionali. A seguito dell'esito negativo delle procedure di mobilità, previsti specifici accordi con la Provincia, gli enti funzionali provvedono in via preferenziale a reclutare il personale di cui necessitano mediante ricorso alle graduatorie dei vincitori dei concorsi unici espletati dalla</i>	Direttore	<i>Richiesta graduatorie ad altri Enti del comparto</i>	Personale dipendente e Area Gestione Personale e personale dipendente	sistema di protocollazione Pitre; sito istituzionale dell'ente		Scarsa trasparenza nella individuazione delle graduatorie e a cui ricorrere	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	basso	Livello di interesse esterno	medio	Publicità del provvedimento di assunzione e mediante pubblicazione integrale sul sito istituzionale dell'Ente; livello di interesse esterno medio in quanto i soggetti idonei sono comunque destinati ad essere assunti, se non da	Assenza di eventi corruttivi in passato	medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità		formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità		
				<i>Individuazione soggetti idonei</i>	Personale dipendente e Area Gestione Personale e personale dipendente	sistema di protocollazione Pitre; sito istituzionale dell'ente		valutazione soggettiva sugli elementi di valutazione e allo scopo di reclutare determinati soggetti.	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	basso	Livello di interesse esterno	medio	Processo composto da una sequenza di attività che hanno insito un certo grado di discrezionalità che non può essere annullato. Il rischio che possano verificarsi eventi corruttivi può essere mitigato incrementando le misure di controllo	Assenza di eventi corruttivi in passato	medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità		formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità		



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
	Reclutamento del personale disabile e categorie protette	reclutamento personale disabile e categorie protette: convenzione con Agenzia dell'Impiego PAT; raccolta domanda autocandidatura; verifica requisiti candidati; cura dell'espletamento della selezione ivi inclusa la nomina della commissione; predisposizione e pubblicazione del provvedimento di idoneità/inidoneità dei candidati; invito a stipula del Contratto individuale di lavoro e sottoscrizione dello stesso.	Direttore	convenzione con agenzie del lavoro della Provincia Autonoma di Trento	Direttore Personale dipendente e Area Gestione Personale	Siti istituzionali degli Enti del comparto; sistema di protocollazione PiTre, sito istituzionale dell'Ente	Nomina commissio ni giudicatrici/di concorso	Disparità di valutazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	Medio	Livello di interesse esterno	Alto	I membri delle Commissioni di concorso, per prassi operativa, sono soggetti esterni all'ente; inoltre con riferimento a tali membri viene acquisita la dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitti di interesse; ciò riduce	Assenza di eventi corruttivi in passato	Medio	Acquisizione delle dichiarazioni assenza conflitti di interesse della Commissione di concorso	Discipliane del conflitto di interessi	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di assenza di conflitti di interesse da parte di tutti i membri delle commissioni
				Elaborazione e pubblicazione bando di concorso	Direttore Personale dipendente e Area Gestione Personale	sistema di protocollazione PiTre; sito istituzionale dell'ente		Previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati.	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	Medio	Livello di interesse esterno	Alto	Processo composto da una sequenza di attività che hanno insito un certo grado di discrezionalità che non può essere annullato. Il rischio che possano verificarsi eventi corruttivi può essere mitigato incrementando le misure di controllo	Assenza di eventi corruttivi in passato	Medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità	formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				Verifica dei requisiti previsti dal bando di concorso; verifica dei requisiti di legge per l'accesso alla Pubblica Amministrazione, ai fini dell'ammissione alla selezione, adozione atto di ammissione e/o esclusione dalla procedura	Direttore Personale dipendente e Area gestione del personale	sistema di protocollazione Pitre; sito istituzionale dell'ente		Non corretta valutazione e del possesso dei requisiti allo scopo di favorire determinati candidati.	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	Medio	Livello di interesse esterno	Alto		Assenza di eventi corruttivi in passato	Medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità	formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità		
				Nomina Commissione giudicatrice	Direttore	sito istituzionale dell'ente, piattaforma Sicopat, Protocollo informatico Pitre		nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti	La pubblicità integrale dei provvedimenti di composizione delle commissioni; l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dei membri	opacità del processo decisionale	basso	grado di discrezionalità del decisore interno	medio	Assenza di eventi corruttivi in passato	Medio	Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi	Disciplina del conflitto di interessi		entro 31/12	Ufficio personale	Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici		



Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA								
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO					
				Publicazione del provvedimento all'albo dell'ente e sul sito istituzionale		sito istituzionale dell'ente, piattaforma Sicopat, Protocollo informatico Pitre		Non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata					
				Stipula progetto di tirocinio e p	Direttore e Dipendenti area personale	sito istituzionale dell'ente, piattaforma Sicopat, Protocollo informatico Pitre		Non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata					
	Gestione eventi e modifiche di carriera del personale	Modifica del rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo parziale, telelavoro, lavoro agile). Mobilità interna e cambio area. Comando in entrata ed in uscita.	Direttore	Acquisizione richiesta del dipendente e o altre PP.AA./ Enti/Organismi esterni all'Opera	Personale dipendente e area gestione del personale	Sistema di protocollazione PiTre; sito istituzionale dell'Ente		Disomogeneità delle valutazioni	uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	medio	Livello di interesse esterno	medio	La presenza di direttive provinciali nonché l'applicazione dei contratti collettivi che disciplinano o il ricorso a particolari tipi di contratto e alla mobilità riducono notevolmente la discrezionalità dei soggetti decisori. La prassi	Assenza di eventi corruttivi in passato	Medio			Disciplina del conflitto di interessi						Presenza delle dichiarazioni sostitutive di tutti i membri delle commissioni; pubblicità del provvedimento di nomina di tutte le commissioni giudicatrici		
																Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di conflitti di interessi									entro 31/12	Ufficio personale	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
			Direttore, responsabili di area	Valutazione istanza	Direttore Responsabili di area personale addetto al settore personale	Sistema di protocollazione PiTre; sito istituzionale dell'Ente		Disomogeneità delle valutazioni	uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	medio	Livello di interesse esterno	medio		Assenza di eventi corruttivi in passato	Medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità	formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità
			Direttore	Provedimento autorizzativo e in alcuni casi (part-time e telelavoro) approvazione graduatoria	Direttore Responsabili di area personale	Sistema di protocollazione PiTre; sito istituzionale dell'Ente		Disomogeneità delle valutazioni	uso improprio o distorto della discrezionalità	Grado di discrezionalità del decisore interno	medio	Livello di interesse esterno	medio		Assenza di eventi corruttivi in passato	Medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità	formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità





Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo									TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				<i>adozione atto per inquadramento del personale nella nuova categoria economica</i>	Direttore																		
				<i>Pubblicazione del provvedimento sul sito</i>																			
	Gestione degli adempimenti pensionistici, fiscali e assistenziali	<i>Insieme delle attività relative all'assolvimento degli obblighi fiscali, pensionistici, contributivi, curando i rapporti con i relativi istituti preposti.</i>	Direttore e Coordinatore di Area	<i>Manutenzione dei dati anagrafici e aggiornamento periodico delle informazioni che incidono su aspetti fiscali, pensionistici ed assistenziali</i>	Personale dipendente e area gestione del personale	Software di gestione del personale		Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	elevata complessità della normativa vigente; Inadeguatezza delle procedure di controllo delle elaborazioni	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	livello di interesse esterno	medio	l'informatizzazione delle procedure con l'utilizzo delle apposite piattaforme nei siti istituzionali degli enti riducono il rischio di errore degli operatori	Assenza di eventi corruttivi in passato	medio		controllo	Controllo indipendente da parte di personale dell'ufficio non coinvolto nelle elaborazioni	controllo	Misura attuata continuamente nel corso dell'intera annualità	Coordinatore di area personale	Controllo a campione
				<i>Richiesta e verifica delle attestazioni fornite dai dipendenti relativamente all'ambito fiscale, pensionistico ed assistenziale</i>	Personale dipendente e area gestione del personale	Software di gestione del personale		Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	Inadeguatezza delle procedure di controllo delle elaborazioni	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	livello di interesse esterno	medio	l'informatizzazione delle procedure con l'utilizzo delle apposite piattaforme nei siti istituzionali degli enti riducono il rischio di errore degli operatori	Assenza di eventi corruttivi in passato	medio		Controllo indipendente da parte di personale dell'ufficio non coinvolto nelle elaborazioni	controllo	Misura attuata continuamente nel corso dell'intera annualità	Coordinatore di area personale	Controllo a campione	

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA			
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
				Elaborazione delle retribuzioni, dei cedolini e dei versamenti fiscali e pensionistici, nonché dei modelli e dei dichiarativi previsti dalla normativa vigente	Personale dipendente e Area Gestione Personale	Software di gestione del personale		Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	Inadeguatezza delle procedure di controllo delle elaborazioni	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	livello di interesse esterno	medio	l'informazione delle procedure con l'utilizzo delle apposite piattaforme nei siti istituzionali degli enti riducono il rischio di errore degli operatori	Assenza di eventi corruttivi in passato	medio		Controllo indipendente da parte di personale dell'ufficio non coinvolto nelle elaborazioni	controllo	Misura attuata continuativamente nel corso dell'intera annualità	Coordinate di area personale	Controllo a campione
				Predisposizione dei modelli (es. F24) contenenti i dati e invio agli enti preposti	Personale dipendente e Area Gestione Personale	Software di gestione del personale		Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	Inadeguatezza delle procedure di controllo delle elaborazioni	grado di discrezionalità del decisore interno	basso	livello di interesse esterno	medio	l'informazione delle procedure con l'utilizzo delle apposite piattaforme nei siti istituzionali degli enti riducono il rischio di errore degli operatori	Assenza di eventi corruttivi in passato	medio		Controllo indipendente da parte di personale dell'ufficio non coinvolto nelle elaborazioni	controllo	Misura attuata continuativamente nel corso dell'intera annualità	Coordinate di area personale	Controllo a campione







Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO		
				Provvedimento di irrogazione della sanzione o Provvedimento di archiviazione	Direttore, Responsabili di Area, Personale dipendente e Area Gestione Personale																			
	Retribuzione e compensi, erogazione e del trattamento economico	Applicazione provvedimenti per variazioni retributive e corresponsione di emolumenti accessori al personale dipendente	Direttore	Individuazione degli elementi costitutivi del trattamento economico previsti dal contratto collettivo di riferimento e applicazione delle singole voci ai dipendenti per categorie omogenee	Direttore e Personale dipendente e area personale	software gestionale delle paghe; software gestionale timbrature		interpretazione parziale e non indipendente degli elementi del trattamento economico al fine di favorire alcune categorie del personale	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio				economica viene applicata direttamente tramite il software gestionale delle paghe. Approvazione CCPL e accordi decentrati di settore e applicazione degli stessi. Eventuali voci attribuite vengono provvedimenti del	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari	medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità	formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità		

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO		
				Provvvedimento di individuazione dei beneficiari (es.: indennità area; preposto)		software gestionale delle paghe; software gestionale timbrature			Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio		Livello di interesse esterno	medio	economica viene applicata direttamente tramite il software gestionale delle paghe. Approvazione CCPL e accordi decentrati di settore e applicazione degli stessi. Eventuali voci ad personale vengono attribuite tramite provvedimento del	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari	medio			Trasparenza	entro 31/12	Direttore	Avvenuta pubblicazione dei provvedimenti
				Acquisizione delle estrazioni delle presenze mensili del personale dal software timbrature	Personale dipendente e area personale	software gestionale delle paghe; software gestionale timbrature			Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio		Livello di interesse esterno	medio	economica viene applicata direttamente tramite il software gestionale delle paghe. Approvazione CCPL e accordi decentrati di settore e applicazione degli stessi. Eventuali voci ad personale vengono attribuite tramite provvedimento del	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari	medio			Trasparenza	entro 31/12	Direttore	Avvenuta pubblicazione dei provvedimenti

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				Elaborazione delle retribuzioni, dei cedolini e dei versamenti fiscali e pensionistico, nonché dei dichiarativi previsti dalla normativa vigente	Personale dipendente e area personale	software gestionale delle paghe; software gestionale timbrature		Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	uso improprio o distorsione della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio		Livello di interesse esterno	medio	economica viene applicata direttamente tramite il software gestionale delle paghe. Approvazione CCPL e accordi decentrati o di settore e applicazione degli stessi. Eventuali voci ad personam vengono attribuite tramite provvedimento del	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari	medio	Trasparenza	entro 31/12	Direttore	Avvenuta pubblicazione e dei provvedimenti
				Predisposizione del tracciato record contenente i dati da inviare al Tesoriere relativi alle competenze da liquidare.	Personale dipendente e area personale	software gestionale delle paghe; software gestionale timbrature		Alterazione dei dati per favorire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	uso improprio o distorsione della discrezionalità	livello di discrezionalità del decisore	medio		Livello di interesse esterno	medio	economica viene applicata direttamente tramite il software gestionale delle paghe. Approvazione CCPL e accordi decentrati o di settore e applicazione degli stessi. Eventuali voci ad personam vengono attribuite tramite provvedimento del	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari	medio	Trasparenza	entro 31/12	Direttore	Avvenuta pubblicazione e dei provvedimenti

Mappatura dei PROCESSI							Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						Dati, evidenze e motivazione della misurazione	STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	TEMPI DI REALIZZAZIONE						SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO				
	Trattamento di fine servizio/Trattamento di fine rapporto	Istruttoria, predisposizione di tutti gli atti endoprocedimentali necessari e successivo invio all'INPS per l'erogazione della prestazione	Direttore	Controllo della documentazione esistente agli atti e valutazione dei presupposti di legge.	Personale dipendente e Area Gestione Personale	Software Gestione Paghe Personale, sistema di protocollazione PiTre		Non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione																		
				Predisposizione del mod. 350P ed invio all'Ente previdenziale per l'erogazione della prestazione	Personale dipendente e Area Gestione Personale																					
				Calcolo del TFR attraverso la procedura S1P al personale cessato e liquidazione dello stesso	Personale dipendente e Area Gestione Personale																					
Gestione del FOREG	Determinazione FOREG, sottoscrizione accordo decentrato per definizione obiettivi specifici e risorse da distribuire	Direttore Responsabile Area		Calcolo FOREG complessivo sulla base del contratto collettivo o decentrato	Coordinatore di area gestione personale e dipendente addetto a personale		Disomogeneità delle valutazioni	uso distorto e improprio della discrezionalità						Accordo con OOSS che individua le fasce di importo con relativo giudizio; partecipazione di più soggetti al processo limitatamente e la discrezionalità	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari			formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità					

Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA		
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
				Provvedimento di determinazione fondo		sito istituzionale dell'ente, piattaforma Sicopat, Protocollo informatico Pitre		uso distorto e improprio della discrezionalità	livello di interesse eseterno	medio	livello di discrezionalità del decisore	medio	Accordo con OOSS che individua le fasce di importo con relativo giudizio; partecipazione di più soggetti al processo limita fortemente e la discrezionalità	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari	medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità	formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità	
				Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale		sito istituzionale dell'ente, piattaforma Sicopat, Protocollo informatico Pitre		Non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata	non individuata	
				sottoscrizione accordo con OO.SS. per individuazione obiettivi specifici		Direttore e Coordinatore area gestione personale, addetto al personale, OOSS		uso distorto e improprio della discrezionalità	livello di interesse eseterno	medio	livello di discrezionalità del decisore	medio	Accordo con OOSS che individua le fasce di importo con relativo giudizio; partecipazione di più soggetti al processo limita fortemente e la discrezionalità	assenza di eventi corruttivi in passato; assenza di procedimenti disciplinari	medio	Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, formazione e sui temi dell'etica e della legalità	formazione e standard di comportamento	entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta promozione tra i dipendenti dei corsi di formazione in materia di codice di comportamento, etica, legalità	









Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA						
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione e della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO			
				Pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente	Direttore																				
				Attuazione delle misure contenute nel PIAO	Personale																				
				Monitoraggio dello stato di attuazione del PIAO	Direttore																				
				Relazione annuale del responsabile per la Prevenzione della corruzione e trasparenza sull'attuazione del PIAO dell'anno precedente	Direttore																				
				Approvazione della Relazione da parte del CDA	CDA																				
				Compilazione griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione riferiti all'anno precedente	Direttore																				
				Attestazione OIV relative alla Griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione	Direttore																				
	GESTIONE SEGNALAZIONE DI WHISTLEBLOWERS INTERNI E DI CASI SOSPETTI DI CORRUZIONE INTERNAZIONALE	amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 sono tenute ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di cui all'art. 54 bis del succitato decreto. L'Ente già con il Piano anticorruzione 2014-16 ha previsto l'estensione della disciplina prevista per la segnalazione di tali illeciti anche ai casi sospetti di corruzione intenzionale (art. 322 bis c.p.)	Direttore	Ricezione segnalazioni e valutazione fondatezza	Direttore			errata valutazione e dei presupposti necessari al fine di sfavorire il segnalante	uso improprio o distorto della discrezionalità	grado di discrezionalità del decisore	medio			di eventi corruttivi passati; il coinvolgimento di diversi soggetti che limita fortemente la discrezionalità del responsabile del processo; l'obbligo di verbalizzazione della risoluzione e adottata (seppure non soggetto a accesso civico) che limita il	di eventi corruttivi passati e di segnalazioni; giudizio del Presidente e del TAR Trento che non rileva un peggioramento etico del sostrato amministrativo della provincia trentina (v. analisi contesto esterno del PIAO); Piattaforma Open Source	Basso		del procedimento (non informatico) di segnalazione (con garanzia di anonimato) formalizzata e pubblicata ogni anno nel Piano anticorruzione dell'ente; Pubblicazione sul sito istituzionale della modulistica per effettuare	regolamentazione; segnalazione e protezione	entro 31/12	Direttore	presenza modulistica sul sito; adozione della piattaforma informatica per le segnalazioni;			













Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
	PARTECIPAZIONE A ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, SOCIETA'	Il CDA può deliberare la partecipazione		Istruttoria	Direttore e Coordinatore Area di competenza in base a materia			Favortismi	uso improprio o distorto della discrezionalità	grado di discrezionalità del decisore interno	basso			assenza di eventi corruttivi in passato; il fatto che nel processo intervengano soggetti diversi (Direttore, Coordinatore di Area e CDA) riduce notevolmente il rischio corruttivo	assenza di eventi corruttivi in passato	basso	Publicazione integrale del provvedimento			entro 31/12	Direttore	Verifica avvenuta pubblicazione e del provvedimento	
								Deliberazione di partecipazione	CDA														
	GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI (POSTA E PROTOCOLLO)	Gestione del flusso documentale attraverso le procedure informatiche (corrispondenza in arrivo, in partenza e interna/classificazione e registrazione tramite il protocollo informatizzato PiTre e produzione registro giornaliero di protocollo)	Coordinatore di Area e responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentari e degli archivi e del Responsabile della conservazione	Verifica documento cartaceo/informatico; se cartaceo dematerializzazione del documento; se informatico verifica validità firma digitale e formato file	Protocollore			protocollo informatizzato provinciale denominato PiTre; procedimento di conservazione digitale della documentale	errata assegnazione a soggetto non competente per la ricezione del documento o al fine di ritardare il procedimento	uso improprio o distorto della discrezionalità	grado di discrezionalità del decisore	basso		e del sistema di protocollazione informatizzata provinciale denominato PiTre che consente di tracciare ogni operazione; la regolamentazione chiara della normativa con particolare riferimento ai tempi	assenza di eventi corruttivi passati;	Basso	codice di comportamento						







Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
				Acquisizione parere Collegio dei Revisori dei Conti	Coordinatore Area Organizzazione Finanziaria																		
				Approvazione al Cda di Opera Universitaria	CDA																		
				Pubblicazione sul sito di Opera Universitaria	Direttore																		
				Trasmissione al Dipartimento competente della Pat	Coordinatore Area Organizzazione Finanziaria																		
				Trasmissione sul portale Bdap e Tesoriere	Coordinatore Area Organizzazione Finanziaria																		
Bilancio esercizio di Opera Universitaria	Al termine delle operazioni di chiusura si procede alla predisposizione del Bilancio di esercizio di Opera Universitaria costituito da: Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario. I documenti contabili pubblici sono redatti da Opera Universitaria secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio di cui alla normativa vigente. L'adempimento è obbligatoriamente previsto dalla normativa provinciale e di	Direttore e Coordinatore Area Organizzazione Finanziaria	Verifiche sui conti dello Stato Patrimoniale attivo e passivo dell'Ente	Personale dipendente e area Organizzazione Finanziaria	Software Opera Euis, Sistema di protocollazione PiTre, sito istituzionale dell'Ente, Portale BDAP. Software di gestione della contabilità e PiTre, consentono di rendere intelligibili le azioni poste in essere dagli operatori	Assenza di controllo / Scarso controllo del corretto utilizzo	Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Opacità del processo decisionale	basso				La presenza di direttive provinciali e nazionali per l'armonizzazione dei bilanci riducono notevolmente la discrezionalità dei soggetti decisori; tutte le procedure sono informatizzate consentendo una tracciabilità delle	Assenza di eventi corruttivi in passato	Basso	Assenza di procedimenti disciplinari a carico del personale addetto	Controllo dei dati di bilancio in occasione delle verifiche periodiche e del Collegio dei Revisori	Controllo	Misura attuata continuamente nel corso dell'intera annualità		Verbali del Collegio dei revisori		

























Mappatura dei PROCESSI								Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo								TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA DI RISCHIO CORRUTTIVO	DENOMINAZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (ATTIVITA')	Soggetti che svolgono le attività	VINCOLI DEL PROCESSO	Eventuali altri processi correlati	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										INDICATORE 1 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 1	INDICATORE 2 di stima del livello di rischio	MISURAZIONE INDICATORE 2	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione				STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	
	HELPDESK PER UTENTI DEI SERVIZI ON-LINE, DEL SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA, PEC E FIRMA DIGITALE	Il processo descrive tutte le istanze degli utenti (intesi sia come personale dell'ente che come destinatari dei servizi dell'ente) che non richiedono sviluppo e manutenzione adeguata ed evolutiva, bensì azioni di riconfigurazione o di manutenzione correttiva dei sistemi. Esempi di tali istanze sono le richieste di creazione di nuove caselle di posta elettronica, nonché segnalazioni di mal funzionamento dei servizi informatici	Coordinato	A) Acquisizione dell'istanza o della segnalazione B) Analisi dell'esigenza o della problematica C) (eventuale) coinvolgimento degli amministratori di sistema e/o del personale deputato allo sviluppo del software D) Assistenza, riconfigurazione e manutenzione correttiva E) Comunicazione al richiedente	Personale degli uffici informatici	mail		Non si rilevano comportamenti a rischio di corruzione								ASSENZA DI RISCHIO							